



Vendi... cerchi... scambi?

fax **0544.271417**

e-mail: info@2inuno.it

*Armi, divise,
ricambi ed
accessori,
buffetteria
libri, ecc...
inserisci il tuo
**ANNUNCIO
GRATUITO**
con FOTO su
Avancarica
Magazine*

FOTO CRONOCA

39° Campionato di Tiro ad Avancarica

VALEGGIO

8 e 9 aprile e 13-14 maggio 2017



Seguici in Facebook sulla pagina
AVANCARICA ITALIANA 2017





Per tutte le altre news, classifiche e varie, collegati al sito

www.cnda.it



AVANCARICA magazine

Se volete inviare materiale da pubblicare (articoli, foto, disegni, classifiche, annunci compro/vendo, ecc...) potete

- **SCRIVERE** a X.mas s.r.l. Viale della Lirica 61 - 48124 - Ravenna
- inviare **FAX** allo 0544.271417
- inviare **E-MAIL** a info@2inuno.it

Sagittarii. Vagantes

SPECIALE RIEVOCATORI STORICI

Con esperienza ventennale nel campo delle armi storiche, un gruppo di appassionati delle rievocazioni storiche sono il nucleo del gruppo storico SAGITTARII.VAGANTES di Iglesias (CI).

I loro interessi non si fermano qui, si occupano anche di archeologia sperimentale; pergamene, oggettistica nei secoli.

Oltre che a collaborare con scuole e musei, hanno anche costruito per Castelsardo (SS) alcune macchine da guerra, come 2 imponenti mangani perfettamente funzionanti, usati, tra l'altro in alcuni documentari e rievocazioni storiche.

Tra le varie attività SAGITTARII.VAGANTES, ad ottobre di ogni anno, organizzano SARDINIA HISTORICA, un evento multiperiodo, didattico e museale che copre vari periodi storici, da quella del nuragico al periodo dell'impero romano, al medioevo per finire al XVII secolo.



Seguici in Facebook sulla pagina
Sagittarii. Vagantes





Poi nei fine settimana liberi, i componenti del gruppo si ritrovano al poligono con archibugi, pistola a ruota ed a luminello tanto per non perdere "l'abitudine".

SAGITTARI.I.VAGANTES posseggono inoltre una collezione di armi bianche, tra cui strisce e innumerevoli coltelli.

Hanno maturato diverse esperienze internazionali nel mondo delle rievocazioni storiche, fra le quali Eliopoli e la prossima in programma a LERMA XVII in Spagna, ad agosto.

Per contatti:
Associazione Culturale Living History SAGITTARI.I.VAGANTES
Sede Legale:
Via Pisani 5 - 09016 Iglesias (CI)
Cell.: 338.8688180
347.3202646
e-mail:
giuseppeborgia64@virgilio.it
giannicadoni@alice.it

Giuseppe Borgia



ELIOPOLI 2016 - TERRADELSOLE © MIRA ONE - mirakone.it

ELIOPOLI Sagittarii Vagantes



X° Campionato Italiano UNVS d'avancarica

di Francesco Fabbri

2 titoli individuali e il titolo a squadre per i padroni di casa di Faenza.

Dopo 2 giorni di gare disputate l'uno e due aprile al poligono di Faenza, con armi antiche ad avancarica è la squadra di casa a bruciare sul filo di lana la squadra di Torino, campionessa uscente, aggiudicandosi il 10° campionato italiano UNVS.

I titoli individuali sono stati vinti dai faentini Ugo Vaccaro, pistola avancarica e Edmondo Facchini, fucile avancarica e dal parmense, Roberto Vecchi, revolver avancarica.

3 titoli assegnati ad altrettanti tiratori di assoluto valore.





Pistola				Revolver			
1	Vaccaro Ugo (Campione d'Italia 2017)	Faenza	99	1	Vecchi Roberto (Campione d'Italia 2017)	Parma	93
2	Cortini Dario	Ravenna	93,5	2	Portesani Franco	Torino	92,5
3	Sifletto P.Giorgio	Torino	92,3	3	Angelini Ivo	Ravenna	92,41
4	Simone Angelo	Torino	91,2	4	Montanari Monica	Faenza	91,4
5	Ravaglia Battista	Ravenna	90	5	Sifletto P.Giorgio	Torino	91,3
6	Cavassi Stefano	Faenza	90	6	Felici Sandro	Torino	89
7	Vecchi Roberto	Parma	89	7	Vaccaro Ugo	Faenza	89
8	Felici Sandro	Torino	86	8	Cortini Dario	Ravenna	86
9	Portesani Franco	Torino	84	9	Cavassi Stefano	Faenza	82
10	Angelini Ivo	Ravenna	82	10	Ravaglia Battista	Ravenna	79
				11	Simone Angelo	Torino	51

Fucile				SQUADRE			
1	Facchini Edmondo (Campione d'Italia 2017)	Faenza	95	1	Faenza (Squadra Campione d'Italia 2017)		p.27
2	Giuliani Massimo	Faenza	92,3	2	Torino		p.18
3	Fabbri Francesco	Faenza	92,3	3	Ravenna		p.16
4	D'addetta Matteo	Torino	92,2	4	Parma		p.12
5	Portesani Franco	Torino	87,2				
6	Cefali Renzo	Faenza	87,1				
7	Filipponi Daniele	Ravenna	85				
8	Felici Sandro	Ravenna	84				
9	Olante Walter	Faenza	77				

Memorial Renato Cavina (migliore risultato tecnico)			
	Ugo Vaccaro		

Roberto Vecchi è il campione mondiale in carica e campione italiano nelle specialità di pistola "Cominazzo" e "Smith & Wesson", Edmondo è il campione italiano in carica nella specialità fucile "Zouave" ed è il campione italiano in carica e detentore del record italiano nella specialità fucile "Pennsylvania" ed Ugo Vaccaro è il campione italiano in carica nella specialità pistola "Kuchenreuter".

(prosegue nella pagina successiva)



Seguici in Facebook sulla pagina
Tiro a Segno Nazionale - Faenza





Seguici in Facebook sulla pagina
L'Archibugio-compagnia d'avancarica-



(prosegue dalla pagina precedente)

Ugo Vaccaro tiratore di Roma ma tesserato per l'UNVS di Faenza, col punteggio di 99 su 100 ha eguagliato il record nazionale e mondiale meritandosi il **"Memorial Renato Cavina"** come miglior risultato tecnico.

Sul podio sono saliti i torinesi, Pier Giorgio Sifletto e Franco Portesani, i ravennati Dario Cortini e Ivo Angelini e i faentini Massimo Giuliani e Francesco Fabbri.

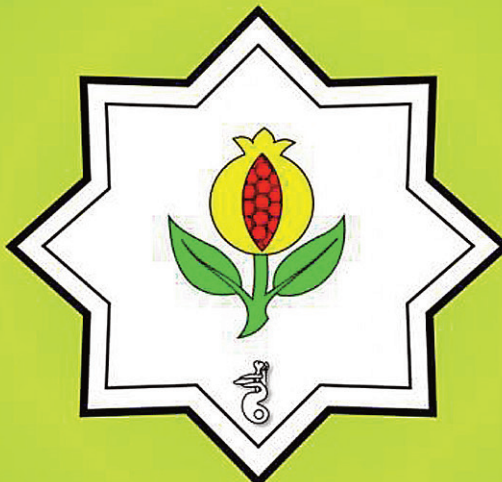
Alle premiazioni ha partecipato il presidente della sezione UNVS di Faenza, Canzio Camuffo che ha elogiato i partecipanti per i brillanti risultati che danno lustro a questa gara, nata a Faenza 10 anni or sono, e ormai diventata a pieno titolo una "classica" dell'avancarica.

A questi elogi si è unito il presidente del Tiro a Segno Nazionale di Faenza, Francesco Fabbri che ha ringraziato tutti i partecipanti e quanti hanno tra i propri collaboratori ha dato un contributo importante alla riuscita della manifestazione.

Ricordando anche la figura del compianto Renato Cavina, "stella d'oro" al merito del giornalismo sportivo una persona, oltre che un caro amico, che tanto ha dato allo sport faentino e che fu tra i fondatori dell'UNVS di Faenza.



XVII MLAIC EUROPEAN CHAMPIONSHIP



FROM 3RD TO 10TH SEPTEMBER 2017
LAS GABIAS, GRANADA, SPAIN

17° CAMPIONATO EUROPEO M.L.A.I.C. 3-10 settembre 2017 Granada - Spagna

*Dear Shooters, Team Captains,
Delegates,*

We have just received the confirmation from Spain that the European Zone Championships 2017 will take place in Las Gabias/Granada from the 3rd to the 10th of September 2017.

We will keep you informed about the registrations thru our official website.

See you in Granada!

Best regards,

*Gerhard Lang
Secretary general*

***Cari tiratori, capitani delle
squadre, delegati,***

Abbiamo appena ricevuto la conferma dalla Spagna che il Campionato Europeo 2017 si terrà in Las Gabias/Granada dal 3 al 10 settembre 2017

Vi terremo informati circa le iscrizioni attraverso il nostro sito web ufficiale.

Ci vediamo in Granada!

I miei migliori saluti.

***Gerhard Lang
Segretario Generale***



***Seguici in Facebook sulla pagina
17th MLAIC European Championship***



Associazione Historica Lucense

BALESTRE E ARTIGLIERIA STORICA

Associazione di Promozione Sociale/Elenco Associazioni Comune di Lucca

Referente: Giannoni Bruno

Via Lorenzo Nottolini 484 - 55100 LUCCA - Tel. e fax 0583.490617 - cell.339.3197175

e-mail: historicalucense@altervista.org

website: historicalucense.altervista.org

SPECIALE RIEVOCATORI STORICI

DIPOSITO E OFICINA DE LA ARTELLERIA PICHOLA DE LA MURAGLIA DI LUCCA

Presso il Sotterraneo delle Mura
di Piazza del Collegio - Lucca

L'Associazione è aderente al CERS (Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche) e svolge attività di studio, documentazione e Rievocazione Storica, particolarmente riferite all'ultimo quarto del XV° secolo, primo trentennio del XVI° secolo e primo quarto del XVII° secolo in Italia.

In occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, si è costituita la Sezione di Artiglieria Garibaldina "Tito Strocchi" con un pezzo di artiglieria del 1800 da 1 libbra, un ufficiale e serventi al pezzo in divisa Garibaldina, che ha già partecipato ad eventi ed onoranze legate al nostro Risorgimento.

Si sono svolte ricerche e pubblicato un saggio riguardante storia e memoria del Reggimento Cavalleggeri di Lucca (16°) nel 150° anniversario della sua formazione (1859/2009) e, a seguito di un lavoro di ricerca il loco e presso l'Archivio di Stato di Lucca, si è scoperta la fornace dell'antica Fonderia delle Artiglierie delle Mura, forse anteriore al 1574, oggetto, a seguito, di un esauriente articolo dell'Archeologo Dott. Ridella sul n° 15 di Archeologia

Postmedievale e di relazioni in Simposi internazionali.

Per parte della nostra attività vi è una dotazione di balestre da imbraccio di tipologie derivate da documentazione storica per periodi della seconda metà del 1400 e prima metà del 1500.

L'esperienza della riproduzione e uso delle Artiglierie a polvere nera riferite alla fine del 1400 - prima metà del 1600, utilizzabili per il solo sparo a salve a fini scenografici, è iniziata con la realizzazione di 2 piccoli pezzi da campo riferiti alla seconda metà/ultimo quarto del 1400, ossia una "serpentina" (Santa Croce) ed un "craudeau" a mascolo ("Florentia") seguiti da un ulteriore pezzo sempre a mascolo ("La Guelfa/Monna Berta"), da un cannoncino da murata su banco ("La Lucchesina"), da un cannoncino da rampo, da un pezzo da montagna ad avancarica il cui originale è conservato presso il Museo di Arte e Storia di Ginevra ("La Savoiarda").

Nel corso del 2009 sono stati realizzati: un Ribadocchino a 5 canne affiancate ("La Ribalda") con meccanismo di alzo documentato in un disegno di Leonardo da Vinci (Codice Atlantico), un Falconetto da Bastione da 2 libbre - ispirato dai bassorilievi delle lastre di basamento del Palazzo Ducale di Urbino - che assume il nome di "La Ducale" e infine uno "Smeriglio" delle Mura di inizio 1500 denominato "La Pantera".



**Seguici in Facebook sulla pagina
Historica Lucense**





La veauglaire "Santa Croce" è attualmente in carico a Jurghen Dorn della Brettener Artillerie 1504 di Bretten (Baden). Un Falconetto da 3 libbre delle Artiglierie Lucchesi delle Mura è stato ricostruito dall' I.T.I.S. Enrico Fermi, su nostra riprogettazione da disegni originali.

L'Insegna, derivata da uno Stemmario del 1525 conservato alla Biblioteca Universitaria di Heidelberg e realizzata dall'Artista di Bagni di Lucca Contrucci Virgilio, riporta in campo bianco uno scudo ovale al troncato di bianco e rosso, sormontato dalla Corona Ducale di Lucca, con nel cuore una pantera trionfante al naturale con una zampa posta a tenere un altro scudo ovale di blu alla scritta LIBERTAS d'oro; il tutto sovrastante 2 cannoni antichi incrociati e circondato da una cordigliera.

E' stato aggiunto un cartiglio con il Motto dell'Arma di Artiglieria "Semper Ubiquumque"; emblema portato dai Soci sul copricapo è la medaglia in foggia medievale di Santa Barbara.

In più i Bombardieri portano un pezzetto di miccia annodata e sfrangiata a mò di fiore.

A Lucca si effettua varia attività di animazione e ricostruzione storica presso il Sotterraneo delle Mura dietro Piazza del Collegio; organizziamo ogni anno, per la Festa di San Paolino in Luglio, la Gazzarra delle Artiglierie a ricordo della formazione del Corpo dei Bombardieri delle Mura nel 1524 e del Miracolo di San Paolino del 1664.

(prosegue nella pagina successiva)



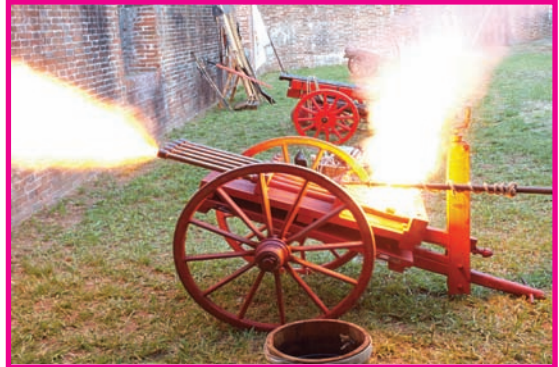
(prosegue delle pagine precedenti)

La "Gazzarra delle Artiglierie" di Lucca, riproposta dalla nostra Associazione, è inserita nell'Albo delle Manifestazioni di Ricostruzione Storica della Regione Toscana in base alla Legge Regionale 5/2012.

Per le Festività di Santa Croce, oltre alla "Gazzarra d'Artiglieria per la Santa Croce", si rievoca e ricostruisce l'antico sistema d'allarme basato su colpi d'artiglieria e segnali visivi dalle Fortezze e Torri d'avvistamento nel territorio della Repubblica di Lucca, denominato "L'Occhio di Lucca", in essere fino al 1799.

**17 Giugno 1524
Formazione del Corpo dei Bombardieri
della Muraglia di Lucca.**

"Per autorità e potere del presente Magnifico Consiglio si intende data e sia data autorità e potere ai Magnifici Signori Anziani e allo spettabile Offizio della Condotta di scegliere fino a trenta cittadini per imparare l'arte dei bombardieri e per esercitarsi in essa con lo stipendio di un fiorino per un mese il quale stipendio e il quale numero non possa essere aumentato se non su delibera dell'onorando Consiglio dei trentasei con l'obbligo di tirare per una volta con le artiglierie per ogni collegio a spese del magnifico comune di Lucca di polvere e pallotte, per i quattro prossimi anni e con l'obbligo di obbedire ai Magnifici Signori Anziani che ci saranno via via e i bombardieri possano anche essere eletti ad altri incarichi del comune di Lucca nella nostra città derogando ecc."



CANNONIERI e CANNONI

a Ravenna il 25 aprile 2017

di Daniele Mecati

Martedì mattina 25 Aprile gran giorno di festa, noi della LARC di Faenza siamo andati in gran numero al Tiro a Segno di Ravenna per partecipare a una gara di tiro per squadre di artiglieri, capi cannonieri e relativi pezzi da campagna.

La storia dei nostri cannoni inizia nel 2013 da quando abbiamo costruito (sulla scorta di una ricerca storica sulle misure di progetto) 2 affusti di legno e acciaio per 2 cannoni da campagna del tipo Napoleon, (Guerra Civile Americana) e, facendo leva sulla gentilezza e la pazienza della Ditta Chiappa, quest'ultima ci ha costruito, bancato e immatricolato 2 canne da incavalcare agli affusti.

Il calibro è il classico 54 rigato, la lunghezza della canna circa 70 cm. Sono dotati di diottra in elevazione e mirino con regolazione micrometrica in derivazione. Il calibro e la carica sono in sintonia con l'attuale normativa, questi 2 pezzi possono sparare nei nostri poligoni abilitati all'avancarica, come una normale arma ad avancarica è caricata con 2.9 grammi di polvere svizzera n.3.

La squadra funziona così: un puntatore osservatore alla sinistra del pezzo, il primo servente addetto alla distribuzione delle cariche dietro al pezzo, il secondo servente per la pulizia del pezzo e caricamento alla destra, il capo Pezzo osservatore del tiro e comandante il fuoco alla sinistra e dietro alla squadra. La gara si è sviluppata sulla distanza di 6 colpi con lo scarto del peggiore, sul bersaglio standard a 50 metri.

L'andamento della gara ha dimostrato che occorrono una buona preparazione di base e parecchia autodisciplina. E' una cosa che prende molto impegno per il tempo in cui l'arma deve produrre la sua serie di colpi serrati.

Il pubblico ha partecipato con entusiasmo nel vedere aprirsi il 10 a ogni colpo, molti gli applausi dei Ravennati che seguivano le evoluzioni del nostro presidente Franz Fabbri nostro puntatore osservatore che ha aperto un unico foro con 5 colpi nel 10 e un 9 nella zona bassa del 10 e che si girava verso gli spettatori innalzando a ogni salva le dita delle mani per indicare il punto e ricevendo sempre un meritato applauso a noi tutti molto gradito.

Devo osservare che il comportamento al tiro del pezzo di casa, che è assai preciso, è stato deludente per entrambe le squadre del Ravenna e ritengo che avessero sbagliato le cariche di lancio e il confezionamento dei proiettili.

(prosegue nella pagina successiva)



Gara del cannone
25 aprile ore 9,00

Categoria unica
Gara a squadre
Composizione squadra:
Capo cannone; Cannoniere
Puntatore; Servente

Modalità gara:
5 colpi totali
(1 colpo di prova, 4 colpi di gara)

Quota di iscrizione: 15 euro
Premiazione con diploma

Seguirà pranzo in tsn

Tiro a Segno Ravenna

Tel. 0544 420053
segreteria@tsnravenna.com

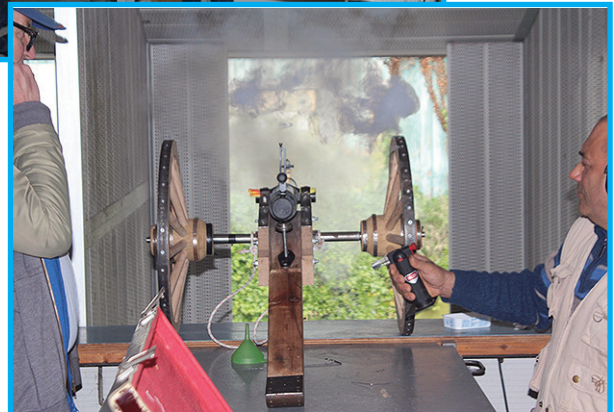
(prosegue dalla pagina precedente)

Alla prossima occasione cercheranno di "darci la paga". (derivazione dialettale romagnola)

Siamo a disposizione delle Compagnie che si volessero interessare alla cosa anche per fare proseliti e divulgare questo modo per incontrarsi, stare insieme in allegria. A questo proposito informiamo di avere un file di progetto e un libretto di istruzioni.

La classifica di questa prima gara non importa annotarla, non ci vogliamo soffermare su questo aspetto in quanto vogliamo sottolineare che è stato per noi tutti molto, molto importante sorridere di noi stessi e far grandemente finta di prenderci sul serio con quella sicurezza che offre la buona compagnia e la bellezza del gioco, per inciso, i nostri capozucco erano 2 belle signore con sciabola e cappello, il che non guasta mai.

Al termine della gara l'occasione di convivialità è stata allietata dalla "paella" di Ivo Angelini e dalla cordialità degli amici del Tiro a Segno di Ravenna, un ringraziamento a tutti ed in particolare al presidente Gianni Fussi. Gli Artiglieri della LARC di Faenza.



Moschettieri di Candia



SPECIALE RIEVOCATORI STORICI

Il 113ème de Ligne - Bedollo 2016

La Compagnia Moschettieri di Candia e l'Associazione Historica Memoria

La quarta edizione dell'evento Eliopoli - Vita nella Città Fortezza ha visto partecipare per il quarto anno consecutivo il gruppo di ricostruzione storica "La Compagnia de' Moschettieri di Candia". Tale gruppo fa parte dell'associazione storico-culturale Historica Memoria con sede a Noale (Venezia.).

Proprio per restare legati a questa città, al suo territorio ed alla sua storia, un gruppo di appassionati di storia e rievocazione ha voluto dare vita nel 2011 ad una Compagnia di moschettieri "italiani" al servizio della Serenissima nella lunga Guerra di Candia, che vide affrontarsi la Repubblica di San Marco e l'impero ottomano dal 1645 al 1669. Oggetto di questo scontro fu il dominio dell'isola di Candia (l'odierna Creta).

Per garantire la difesa dell'isola e della sua piazzaforte principale, l'omonima città di Candia (odierna Herakleio), la Serenissima levò innumerevoli compagnie composte da "italiani" (ovvero soldati originari di tutti gli stati della penisola), ultramontani (generalmente fiamminghi e tedeschi), francesi e greci.

Il lunghissimo assedio, che durerà ben 24 anni, prese accenni di crociata e di avventura cavalleresca con la presenza di unità cosmopolite provenienti da tutta Europa.

Più in generale la Compagnia vuole rievocare anche gli altri conflitti che videro protagonista la Serenissima nella prima metà del XVII secolo, come la guerra di Gradisca degli anni 1615-1617, che la vide contrapporsi al Sacro Romano Impero, o la guerra di Castro degli anni 1641-1643.

La Compagnia partecipa, inoltre, alle rievocazioni che concernono più in generale la Guerra dei Trent'anni, inserendosi in un coordinamento volto a mettere in campo un Tercio italiano dei domini asburgici. Nulla però impedisce alla Compagnia di vendere i propri servizi in puro stile dell'epoca.

La particolarità del progetto della Compagnia de' Moschettieri di Candia, in seno al panorama rievocativo italiano del XVII secolo, è stata di voler fin da subito ricreare non una compagnia mista ma un'unità dotata unicamente di arma da fuoco individuale, in particolare di moschetti.

Tale particolarità rispecchia anche la realtà storica delle truppe veneziane, che già nella prima metà del '600, e particolarmente nel contesto dello Stato da Mar, avevano una predominanza delle armi da fuoco sulle picche pari al 7 contro 3.

(continua nelle pagine successive)



**Seguici in Facebook sulla pagina
Compagnia Moschettieri
di Candia**





Il Capitano della Compagnia
foto Claudia Eraldi 2017

(prosegue dalle pagine precedenti)

Tale scelta permette alla Compagnia di concentrarsi particolarmente sul maneggio delle armi e sullo studio e applicazione delle manovre delle "maniche" di moschettieri che devono coadiuvare i quadrati di picche.

Tutti i membri sono quindi equipaggiati di moschetti a miccia, budriere con dodici apostoli, forcilla e spada da fianco.

Il moschetto, che già alla fine del '500 fa la sua comparsa in numero ridotto a fianco degli archibugi, ha ormai guadagnato il posto principale nel '600 grazie alla sua maggiore portata e precisione.

I membri della compagnia completano il proprio equipaggiamento con elmi (morioni, capacetes e borgognotte), gorgiere, giubbe di cuoio e pettorali.

Non vi è alcuna uniformità in tale equipaggia-

mento essendo, come all'epoca, a carico del soldato al momento dell'ingaggio di possedere parte del materiale o dovere del Capitano procurarselo sulle proprie finanze e sul denaro fornito dallo Stato che lo ingaggiava.

Lo stesso vestiario individuale, particolarmente diversificato, vuole rispecchiare l'origine composita di un'unità di "avventurieri" come descritta negli archivi sulla Guerra di Candia.

Ad oggi la Compagnia allinea una quindicina di uomini contando un Capitano, un Sergente e un Alfiere. Nei suoi 6 anni di attività la Compagnia Moschettieri di Candia ha partecipato ai principali eventi italiani, come Eliopoli, Palmanova, Canelli e Tornavento, come anche a eventi esteri quali Bila Hora (Praga), Bratislava e Groenlo nei Paesi Bassi.

L'Associazione Historica Memoria rievoca oltre al periodo seicentesco il periodo delle guerre napoleoniche.

Tale epoca è vissuta in seno al "113me Regiment d'Infanterie de Ligne" francese, nato da rievocatori nel 1995 a Firenze.

Questa storica unità nacque nel 1808 con la conversione di truppe toscane dell'effimero Regno d'Etruria e fu alimentato fino al 1814 dai coscritti dei dipartimenti toscani annessi all'impero francese.

Il 113me partecipò alle campagne di Spagna, di Russia, di Germania del 1813 e di Francia del 1814.

Tale gruppo riunisce oggi circa una quarantina di membri, riuscendo a presentare, in scala ovviamente ridotta, le tre specialità della fanteria di linea, ovvero granatieri, fucilieri e volteggiatori.

I soldati sono affiancati da un gruppo di tamburi



Difesa cittadina - Canelli 2013



Spagna, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Russia, Francia, Slovenia e Malta.

Se volete mettervi alla prova con serietà e divertimento nella rievocazione storica, sia essa in una Compagnia di moschettieri mercenari o sotto le Aquile napoleoniche, non esitate a contattarci e ad assistere ad alcuni dei nostri eventi!

Giorgio Gremese

Contatti:

Antonio Gremese: antonio.gremese@libero.it

Gruppo Facebook Moschettieri di Candia:
Compagnia Moschettieri di Candia

Gruppo Facebook Historica Memoria:
Historica Memoria

Gruppo Facebook 113mo:
113ème Régiment d'Infanterie de Ligne

e pifferi e seguiti da vivandiere e cantiniere.

Anche in questo caso il lavoro di ricostruzione storica non si concentra unicamente sulla riproduzione delle uniformi, ma anche su un attento studio dei regolamenti dell'epoca e dell'applicazione della scuola del soldato, scuola di plotone e scuola di battaglione.

In ambito nazionale come internazionale il Reggimento si inserisce, fornendo un plotone, in seno a Battaglioni più ampi, che permettono manovre elaborate in scenari rievocativi di grande respiro, come sono stati i grandi eventi dei bicenteneri napoleonici che hanno, fino al 2015, attraversato l'Europa.

Il 113mo ha partecipato a rievocazioni in

Bibliografia:

P. Coturri, G. Doni, S. Pratesi e D. Vergari, Partire partirò, partir bisogna, Sarnus editore, 2009.

Lanfranco Sanna, Il blocco dei Dardanelli 1654-1657, pubblicazione online, consultato il 10/05/2017.

Antonio Sanò, Storia del 113° Reggimento di Fanteria di Linea Francese (1808-1814), Aracne editore, 2014.

Roberto Vaccher, L'esercito veneziano e la difesa di Candia 1645-1669, tesi di laurea magistrale sotto a direzione del prof. Luciano Pezzolo, Venezia, 2014.



Moschettiere in riposo



Moschettiere equipaggiato in battaglia



Compagnia

CRAPA de MORT

SPECIALE RIEVOCATORI STORICI

Ass. Cult. Storinsubria

e-mail: giobanfi@gmail.com pagina Facebook: www.facebook.com/groups/117636485076794/
sito internet: www.crapademort.com/

*Nella foto a fianco di Giovanni Casula
Alfiere con la bandiera
dei Crapa de Mort*



*Foto sopra
Ricostruzione storica di una
scena dei "Promessi Sposi"...
L'Innominato incontra il
Cardinal Federigo Borromeo*



*Nella foto sopra
Moschettiere in fase di puntamento*



**Seguici in Facebook sulla pagina
Crapa de Mort
Ass. Cult. Storinsubria**





Locanda da campo



Lavori manuali al campo



**Moschettieri
eseguono il
comando di
Fuoco!**



**Vivandiere
e locandiere**

**Picchieri
con
ufficiale**



**Nella foto sotto di
Giacchino Sparrone
Ufficiale dei Moschettieri**



**Gruppo moschettieri con Ufficiale,
Tamburo ed Alfiere**



11° Gran Premio M.L.A.I.C. d'Austria 2017 Eisenstadt 26-28 maggio

di Francesco Fabbri

Primo assaggio internazionale per i tiratori d'avancarica CNDA, l'occasione è stata l'11° Gran Premio MLAIC d'Austria 2017, organizzato dal 26 al 28 maggio come da tradizione a Eisenstad, capitale del Burgenland.

Il Land austriaco più orientale e tradizionalmente il più soleggiato, incastrato tra la Stiria, la Bassa Austria e l'Ungheria. A rappresentare la CNDA, il gruppo di tiratori della GTA con Pierangelo



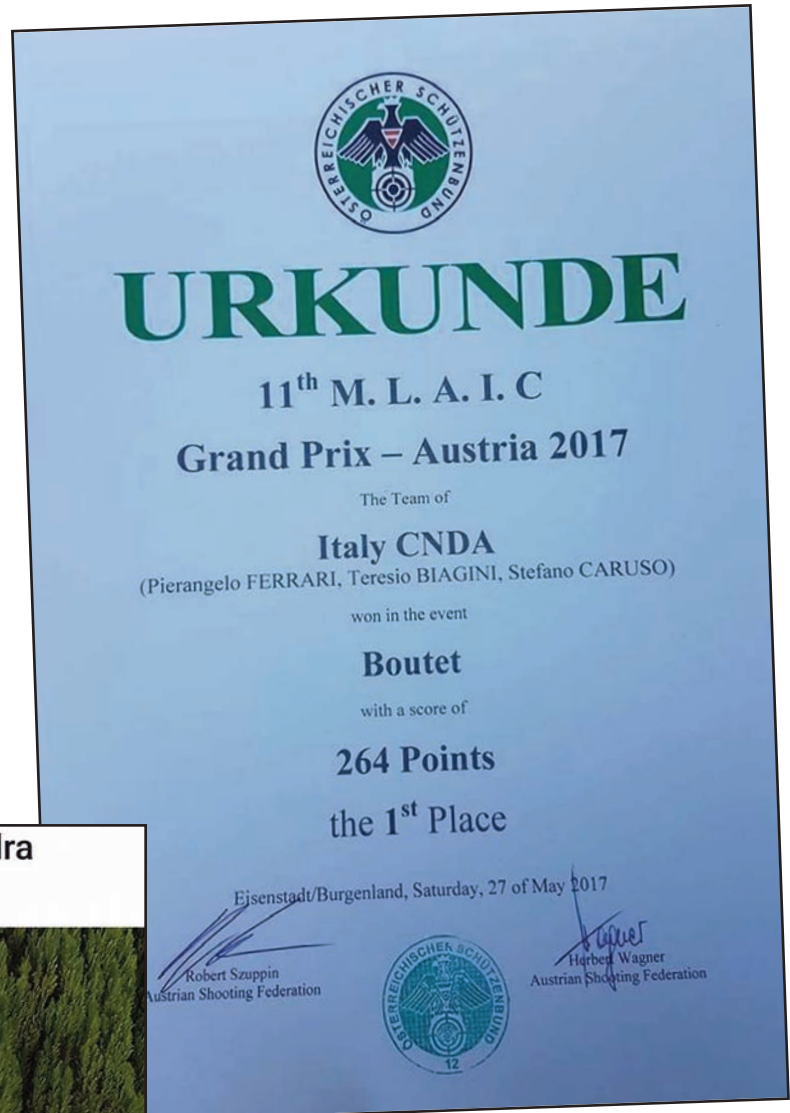
**Per tutte le altre news,
classifiche e varie,
collegati al sito**

www.cnda.it

Ferrari, presidente del TSN Galliate, Teresio Biagini, presidente della GTA, il campione europeo di Hamina 2011, Stefano Caruso, Alberto Beria, Dario Zanoni, Alberto Mori e Francesco Di Mare, a completare la spedizione azzurra Calogero Sammarco, consigliere nazionale della CNDA.

Il gruppo della CNDA ha rappresentato ufficialmente l'Italia, perché il GP d'Austria, pur essendo una gara MLAIC, era aperto anche alle squadre di club oltre che alle rappresentative ufficiali.

Ottima la partecipazione, sono state circa 550 le prestazioni effettuate con la Germania a monopolizzare il



Grand Prix Austria 1° di Squadra Kunchenreuter O.



podio con undici vittorie individuali su venti e sette vittorie a squadre, ai padroni di casa sono andate quattro vittorie individuali e una sola a squadre, come l'Italia che si è aggiudicata la specialità "Boutet" (Kuchenreuter/O) con Caruso, Biagini e Ferrari.

Nelle classifiche individuali si sono piazzati nei primi dieci posti Caruso con un sesto (Kuch/O) e un settimo (Tanzutsu) e un ottavo posto di Biagini (Kuch/O), per Sammarco l'ottavo posto (primo degli originali) nella specialità Maximilian O/R e il nono posto nella specialità Miniè O/R. A far visita agli azzurri il responsabile dell'ufficio sportivo CNDA, Luca Laurenti e il presidente della AV, Beniamino Lavarone.



XXVI MLAIC
WORLD CHAMPIONSHIP 2014
LAS GABIAS, GRANADA

38



11 GOLD
12 SILVER
15 BRONZE



DAVIDE PEDERSOLI®

Proud of our shooters.